

superficie
spazio
luce
forma

RAMBOW



24 settembre – 27 novembre
IL TEATRO D'OMBRE
A PARIGI (1886-1914)

Museo del Precinema – Collezione Minici Zotti
Palazzo Angeli - Prato della Valle 1/a

Il Teatro delle Ombre ha la sua origine nella notte dei tempi. Dalla Cina arriva in Europa e a Parigi, a Montmartre, viene proposto tra il 1886 e il 1914 oltre che al ben noto e famoso CHAT NOIR, anche in altri Cabarets frequentati da *bohèmiens*, ballerine, poeti, intellettuali ed artisti che, seduti ai tavolini e sorseggiando il famoso "assenzio", il solito di Victor Hugo e preferito anche da Garibaldi, guardano le ombre disegnate da Caran d'Ache scivolare lentamente dietro lo schermo.

Toulouse Loutrec fermerà questi istanti con la sua arte; il Teatro

d'Ombre, per Henri Rivière, Louis Morin, Adolphe Willette, Picasso, Modigliani, Erik Satie e altri ancora, sarà fonte di ispirazione.

Questa Esposizione consentirà di far rivivere un misterioso Teatro d'Ombre che, nato a Parigi, andrà in tournée in Europa, con il suo ideatore Rodolphe Salis per mostrare alcune delle famose pièce: *La Marche a l'Etoile*, *La Sphinx*, *l'Age d'Or* e *Le Carnaval de Venise*, esposte in mostra.

Si tratta di ben 70 ombre in zinco, originali d'epoca, con relativo teatro, fondali dipinti e lanterne magiche, di produzione francese, simili a quelle rappresentate nel famoso Cabaret du Chat Noir di Parigi e donate recentemente al Museo del PRECINEMA, dalla Fondazione Centro Studi della Barbariga, fondata da Angelo Dalle Molle.

Info

Biglietto/Tessera RAM

orario 10-16, martedì chiuso

Servizio Mostre - Settore Attività Culturali tel. 049 8204546

caporellop@comune.padova.it info@miniczotti.it

<http://padovacultura.padovanet.it>; www.miniczotti.it

Con il Patrocinio



PATROCINIO
REGIONE DEL VENETO



Provincia di Padova

Con il Contributo di



Fondazione
Cassa di Risparmio
di Padova e Rovigo

9 ottobre – 27 novembre

HYENA

Galleria Samonà - via Roma

Hyena, nato nel 1965 a Novellara provincia di Reggio Emilia ove vive e lavora si dedica alla fotografia come free-lance nei settori del reportage e dello spettacolo. Attraverso una tecnica nuova e personale, che consiste nel trattare con tecniche di restauro sue foto originali strappate e ricomposte su tela, crea opere che sono complessi mix di tecniche artistiche antiche e moderne fra cui prevalgono fotografia ed elementi di restauro. Ogni fotografia viene strappata, graffiata, distrutta, come se l'artista volesse esercitare su di essa un'ulteriore forma di controllo e di possesso, poi ricomposta, ricucita, levigata. L'utilizzo di un medium che si avvale di materiali antichi come il restauro e di un altro relativamente recente come la fotografia crea una speciale alchimia nelle sue opere che interpretano temi archetipici in chiave moderna. I temi affrontati da Hyena sono stati dapprima la donna e successivamente l'universo musicale; di recente ha dato vita ad una serie di opere dedicate alla natura.

Info

ingresso libero

orario 10-13 / 15.30-18.30, lunedì chiuso

Servizio Mostre - Settore Attività Culturali tel. 049 8204522

ferretimp@comune.padova.it

<http://padovacultura.padovanet.it>





15 ottobre – 13 novembre

ABOUT US

Mostra personale di Marta Czok

Palazzo Zuckermann - corso Garibaldi 33

La mostra ripercorre la carriera dell'artista Marta Czok attraverso alcune delle sue opere più rappresentative. *About Us* affronta quei temi universali particolarmente cari all'artista: la storia, la religione, la guerra, temi che Marta Czok introietta e proietta pittoricamente, non solo attualizzandoli ma facendone anche un alto momento di riflessione esistenziale e civile. Una provocazione che l'artista estende a tutti noi, scuotendoci nella nostra quotidianità. Dal punto di vista pittorico la ricerca tecnica vorticoso, unita a una dinamica freschezza, diventa in Marta Czok scoperta di materiali e strumenti pittorici sempre nuovi, tecniche che rivedono in chiave decisamente contemporanea gli elementi fondamentali dell'arte figurativa. Se è vero che le opere dell'artista riflettono e descrivono la frammentarietà del tempo moderno è vero anche che ci suggeriscono, allo stesso tempo, la possibilità di un cambiamento in positivo.

La mostra ripercorre e rappresenta quindi il percorso individuale e storico-universale della coscienza, indagando impietosamente sulle nostre paure ma dando anche viva voce alle nostre speranze. Perché Czok, in ogni suo quadro, ci indica sempre una possibilità altra, frutto della fiducia nel futuro.

A cura di Barbara Codogno

In collaborazione con Ingranaggi d'Arte – La Volpe e L'Uva

Info

ingresso libero

orario 10-19, lunedì chiuso

Servizio - Settore Attività Culturali tel. 049 8204546

caporello@comune.padova.it - <http://padovacultura.padovanet.it>

Ingranaggi d'Arte – La Volpe e L'Uva www.ingranaggidarte.com

16 ottobre – 13 novembre

GINO CORTELAZZO

La scultura come materia, struttura, colore

Centro Culturale Altinate/San Gaetano - via Altinate 71

Gino Cortelazzo (Este 1927-1985) è stato una delle voci più originali della scultura italiana del dopoguerra. Allievo di Umberto Mastroianni all'Accademia di Bologna, ne rimase uno degli allievi prediletti. Il suo modo di intendere la scultura, da artista di ricerca, lo portò a sperimentare ogni materiale: non smise di indagare le possibilità del bronzo, ma lavorò anche la pietra, l'alabastro, l'onice, perfino la cartapesta e la resina. Amò molto il ferro e il legno, ai quali spesso tornava. Sviluppò una personalissima idea di figurazione "indiretta", basata sul suggerire stimoli visivi sui quali ogni spettatore potesse costruire una sua propria immagine, frutto del dialogo con la sua fantasia e la sua cultura.

Questa mostra antologica offre un panorama esauriente della sua produzione, letta attraverso i diversi materiali, la ricerca di forme plastiche ed un uso originale del colore.

A cura di Giuseppina Dal Canton

Info

ingresso libero

orario 10-19, lunedì chiuso

centroculturalealtinate@comune.padova.it





19 ottobre – 23 novembre

NUOVI SEGNALI

mensa RistorEsu, via San Francesco

Il progetto *Nuovi Segnali*, giunto alla sua sesta edizione, è realizzato dall'Ufficio Progetto Giovani Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Padova in collaborazione con il Dipartimento di Storia delle Arti Visive e della Musica dell'Università di Padova e l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario.

Nuovi Segnali è una rassegna di arti visive che coinvolge artisti emergenti selezionati dall'Archivio Giovani Artisti Italiani di Padova e giovani aspiranti curatori iscritti al laboratorio "Curare una mostra d'arte" del Corso di Storia dell'Arte Contemporanea.

L'obiettivo della rassegna è quello di promuovere i giovani artisti e curatori della città, attivando fra loro esperienze di dialogo e confronto, e dando ad entrambi la possibilità di sperimentarsi realizzando una vera e propria esperienza culturale.

Nuovi Segnali è una palestra soprattutto per i curatori emergenti, per i quali si crea la possibilità di sperimentarsi, farsi conoscere e mettere in pratica quanto appreso in sede di studio. Contestualmente per i giovani artisti si profila l'opportunità di approfondire la propria ricerca artistica secondo modi, tempi e luoghi inconsueti.

Inoltre l'operazione si propone come esperienza di educazione visiva e formale ai segni artistici che possono abitare lo spazio cittadino. La giovane arte contemporanea non è più pro-

tetta dal luogo che la contiene, abbandona gli ambienti istituzionali e abita altri spazi, calandosi in nuovi contesti. Gli artisti e i curatori hanno così l'opportunità di misurarsi con un'area non artisticamente determinata, che permette loro di raggiungere nuovi utenti, di sorprenderli e affiancarli nella quotidianità.

La mensa RistorEsu San Francesco ospiterà gli interventi di 20 giovani artisti presentati da 20 giovani curatori. Le mostre, a cadenza settimanale, inaugureranno ogni mercoledì alle ore 18.

Info

ingresso libero

Ufficio Progetto Giovani, pg.creativita@comune.padova.it, tel. 049 8204795

M4M - M FOR MOBILITY

M4m è un programma di mobilità promosso dall'Associazione Pépinières Européennes pour Jeunes Artistes, che ha lo scopo di favorire l'incontro e le opportunità di lavoro tra artisti, tecnici, operatori culturali under 35, coinvolgendoli nelle varie fasi della creazione artistica per far emergere una rete di "attori" capaci di produrre insieme progetti di valore e di forte impatto europeo e internazionale.

Progetto Giovani ha avviato nel 2001 un partenariato

con l'Associazione Pépinières per la promozione e l'organizzazione di programmi di residenza per giovani artisti e grazie alla quale ha già accolto negli anni diversi giovani stranieri. Questa attività si inserisce nel lavoro di promozione della creatività giovanile che l'Area Creatività di Progetto Giovani realizza da oltre 20 anni: dare opportunità, informazioni e formazione ai giovani per concretizzare le proprie aspirazioni di studio, lavoro e sviluppo personale.

I programmi dell'Associazione Pépinières Européennes pour Jeunes Artistes permettono di sviluppare all'estero progetti che si relazionano con il contesto umano, sociale, economico ed ambientale del quale fanno parte.

Nell'autunno 2011 Progetto Giovani attiverà la nuova residenza M4m in collaborazione con il Tam Teatro Musica, consolidata realtà cittadina che da trent'anni si occupa di produzione in ambito teatrale. La residenza della durata di due mesi ospiterà, a seguito di selezione, un operatore straniero under 35 che opera nell'ambito delle arti dello spettacolo e che lavorerà dunque allo sviluppo di progetti all'interno della struttura organizzativa del Tam Teatro Musica e a stretto contatto con il territorio e il contesto culturale cittadino. Una importantissima occasione di scambio di competenze, saperi e pratiche che arricchisce non solo l'ospite straniero, ma anche la struttura ospitante.



pépinières européennes pour jeunes artistes

Info

Ufficio Progetto Giovani, pg.creativita@comune.padova.it, tel. 049 8204795



21 ottobre – 27 novembre

CARLA MURA. Immagini di Fili

Galleria *laRinascence* - piazza Garibaldi

L'elemento base delle opere recenti di Carla Mura, presentate nella mostra, è il filo di cotone, che l'artista utilizza in senso pittorico, al pari di un pigmento ed al tempo quale principio costruttivo, strutturale. L'artista giunge al suo utilizzo attraverso l'esperienza della pittura, che l'ha vista rapidamente passare dall'utilizzo esclusivo del colore acrilico, all'unirsi di questo con materie extra artistiche dalla marcata identità, come le spezie africane o l'alabastro.

Attraverso le modalità dell'intreccio, della stratificazione, i diversi ritmi dettati dai passaggi del filo, l'artista "costruisce" concretamente la superficie, sino a condurla alla tridimensionalità: gli esiti ottenuti, comunicando impressioni di prospettiva o di intrico, sono ulteriormente connotati dal proprio particolare timbro cromatico, fondato sull'uniformità o sul contrasto tra due colori. In ragione degli effetti visivi da raggiungere, i supporti ove viene creata la trama possono essere rappresentati dalla tela del pittore, da materiali colti nella natura come la pietra o il legno, o ancora da altri di origine industriale, quali il cemento o il cartone. Questa relazione tra ambiti diversi è riassunta, secondo l'artista, dalla stessa identità del filo, ai cui caratteri naturali - legati non solo dalla sua origine, ma anche evocati dalle sue peculiarità fisiche - si associano quelli culturali ed industriali, conferiti dal suo processo di preparazione. Il mondo intessuto da Carla Mura descrive una sorta di natura "organizzata", a cui l'artista perviene grazie ad una tecnica discreta, mai aggressiva, che del mondo naturale segue i ritmi pazienti, il fluire.

Info

ingresso libero

orario de *laRinascence*

Servizio Mostre - Settore Attività Culturali tel. 049 8204547

bertolinl@comune.padova.it

<http://padovacultura.padovanet.it>

22 ottobre – 20 novembre

LINGUAGGI D'ITALIA

Galleria Sottopasso della Stua – Largo Europa

Sei artisti uniscono le loro esperienze e visioni artistiche in una mostra collettiva che, con linguaggi diversi, presenta una concezione del Risorgimento come evento al cui prodursi concorsero più forze in apparente contrasto.

Renata Berti, fotografa, video artista e regista, presenta 3 video dedicati al Risorgimento: il primo intitolato *Italia ultima colazione... Omaggio al re ed alla regina* del 1994, presentato con altre opere fotografiche della stessa Berti a Perugia in concomitanza ad Umbria jazz, al Palazzo dei Priori nella sala del Grifo e del Leone. Il secondo video, intitolato *Niente... Niente* del 2000, presentato nel 2006 per il trentennale dalla morte di Luchino Visconti in relazione al *Gattopardo* e in omaggio a Giuseppe Tomasi di Lampedusa. Il terzo intitolato *Venti di mare* girato nel 2011.

Giorgio Fiorenzato, art designer, presenta 3 lavori dedicati al Risorgimento, in video animazione 3D realizzati con il programma di modellazione solida Rhinoceros.

Sonia Strukul, pittrice, presenta 3 quadri risorgimentali.

Angelo Urbani, pittore-scultore, presenta 3 opere sull'Unità italiana.

Armando Bertollo, poeta visivo, presenta poesie visive dedicate al tema risorgimentale.

Sergio Zanone, pittore ed elaboratore del suono, presenta 3 opere sull'Unità.

In collaborazione con Associazione Neroluca Renata Berti e Giorgio Fiorenzato

Info

ingresso libero

orario 10-13, 15.30-18.30

Servizio Mostre - Settore Attività Culturali

infocultura@comune.padova.it - <http://padovacultura.padovanet.it>

Associazione Neroluca Renata Berti e Giorgio Fiorenzato, c.so Milano 119 - Padova

tel. 049 8725346, 328 6636758 - berti.re@libero.it - www.renataberti.blogspot.com





12 novembre – 11 dicembre

GIULIA MORETTO. SILENTI CUSTODI

Sala della Gran Guardia - piazza dei Signori

La pittura di Giulia Moretto evoca un immaginario poetico e visionario, che dà forma a figure ermetiche, sigillate nella contemplazione profetica e inascoltata di verità profonde. Sibille eteree avvolte in drappeggi e armature, immagini simboliche come l'unicorno e il labirinto sembrano scolpite nell'aria, in una dimensione senza tempo.

A cura di Virginia Baradel

Info

Ingresso libero

orario 10-18, lunedì chiuso

centroculturalealtinate@comune.padova.it

25 novembre 2011 – 8 gennaio 2012

ART ROOM

Per un incontro tra protagonisti

Centro Culturale Altinate/San Gaetano - via Altinate 71

«L'arte non riguarda l'arte. L'arte ha a che fare con la vita». Questa riflessione di L. Bourgeois può essere assunta quale principio guida dei pittori, scultori e fotografi del progetto *Art Room*, riassumendo i motivi del loro unirsi e le loro inclinazioni comunicative. Il sodalizio che li lega appare finalizzato, piuttosto che a ricondurre l'esprimersi di ognuno ad un linguaggio comune, a valorizzarne l'identità, confidando nell'arricchimento che può scaturire dal confronto reciproco. Gli 11 autori non solo seguono differenti percorsi poetici e operativi, ma rappresentano anche vari retaggi culturali e generazionali. Il loro condiviso sentire riguardo il "fare" creativo è parte di una più ampia considerazione critica a proposito del sistema artistico odierno. *Art Room*, attraverso il proprio operare, non intende rivolgersi solo agli addetti ai lavori, ma alla collettività tutta, intendendone la fruizione quale autentico apporto di senso all'opera stessa, nella convinzione che sia il contributo di immaginazione, cultura, memoria riferibile all'osservatore a condurre l'oggetto estetico nel territorio dell'arte. Simili istanze, legate all'idea dell'esperienza creativa quale attività, per sua natura, "coinvolgente", ispirano il proposito di sconfinamento rispetto ai luoghi espositivi tradizionali, che caratterizzerà anche la collocazione e l'allestimento della mostra al Centro Culturale Altinate/San Gaetano. In occasione dell'evento, ognuno degli artisti realizzerà un'opera di grandi dimensioni e dunque visibilità, significativamente titolata *Incontro*.

Info

ingresso libero

orario 10-19, lunedì chiuso

Servizio Mostre - Settore Attività Culturali tel. 049 8204544-38

scarpaf@comune.padova.it - spaziomostre2@comune.padova.it - <http://padovacultura.padovanet.it>





2 – 8 dicembre

ACQUARELLISTI NOI: acqua e colore

Galleria Cavour, piazza Cavour

Il maestro Ennio Toniato e Giovanna Paganin presentano la seconda edizione del concorso nazionale di acquerello Città di Padova dal titolo *Cromatismi e trasparenze della terra veneta* realizzato lo scorso 2010 che ha visto la partecipazione di un'ottantina di artisti provenienti da diverse regioni, quest'anno verranno esposti 150 acquerelli, realizzati dai corsisti dell'Accademia dell'Acquerello che hanno seguito le lezioni dei maestri Ennio Toniato, Toni Vedù, Sergio Bigolin, Laura Sarra, Ampelio Chinello, Mario Zoppelletto, Alfreda Pege e molti altri. Il percorso espositivo è suddiviso in 3 sezioni: una dedicata esclusivamente alle opere dei maestri; la seconda accoglie le opere dei corsisti, che grazie al supporto didattico dei loro insegnanti e alla loro grande passione per l'acquerello hanno già in gran parte ricevuto segnalazioni di merito e riconoscimenti in concorsi di pittura d'interesse regionale, nazionale e internazionale; la terza sezione è rivolta agli artisti ospiti: Nadia Decima e Marisa Cisotto.

Si possono ammirare acquerelli di grande realismo e simbolismo, luci e colori, atmosfere magiche in grado di rapire l'occhio dell'osservatore per stupirlo ed emozionarlo.

Workshop

Workshop di acquerello a numero chiuso presso la sede espositiva (iscrizioni presso l'Accademia dell'Acquerello).

27 novembre, 4 e 8 dicembre ore 15

Info

Ingresso libero

orario 10-13 / 15.30-18.30, lunedì chiuso

Accademia dell'Acquerello pag998@alice.it cell. 328 7411532

Servizio Mostre - Settore Attività Culturali tel. 049 8204523

tagliettie@comune.padova.it – <http://padovacultura.padovanet.it>

3 dicembre 2011 – 22 gennaio 2012
ELVIRO DI MEO & ANTONIO ROSSETTI

Forme del frammento analogo

Galleria *laRinascente* - piazza Garibaldi

La mostra presenta quaranta gioielli realizzati da due architetti che operano nel campo del design: Elviro Di Meo e Antonio Rossetti. Il sodalizio tra i due autori dà vita ad opere strettamente connesse al mondo geometrico dell'architettura nell'ambito del quale si sono formati. Equilibrio estetico delle forme e delle misure, linee pulite ed essenziali, accompagnate da un attenta riflessione del pensiero storico-filosofico, sono gli elementi che accompagnano la loro matrice stilistica orientata anche al fashion design.

Il principio secondo il quale i due architetti operano si basa sul concetto che la vera preziosità del gioiello è nella ricerca progettuale e non nel prodotto.

La mostra rivela come l'architettura possa dissimulare un gioiello e il gioiello farsi una micro architettura da indossare.



Info

ingresso libero

orario de *laRinascente*

Servizio Mostre - Settore Attività Culturali tel. 049 8204563

serviziomostre@comune.padova.it <http://padovacultura.padovanet.it>



4 dicembre 2011 – 29 gennaio 2012
SILVIO DE CAMPO & RENATA GALIAZZO
Studio

Galleria Samonà - via Roma

Studio non è una mostra convenzionale, ma uno spazio destinato a trasformarsi grazie al contributo di diverse energie creative, divenendo talvolta laboratorio attivo. Proseguendo un percorso da tempo intrapreso, e che ha già avuto tra le sue tappe avvenimenti come *Tribù* (1984) e *Ricerche per l'unione delle arti* (1992), realizzati entrambi a Padova, i due artisti intendono innescare un'interazione tra le discipline dell'immagine, del suono e della parola. Oltre a creare un luogo espositivo, il progetto è finalizzato ad accogliere diversi eventi, tra cui gli incontri di poesia a cura del Gruppo 90 e del P.I.P. (Pronto Intervento Poetico) e la presentazione di *Anywhere*, un lavoro per il quale De Campo e Galiazzo hanno coinvolto numerosi artisti ed amici, a cui sono state affidate immagini da collocare, nel corso dei loro viaggi, in luoghi particolarmente suggestivi, con la richiesta di

testimoniarne con una foto l'avvenuta "installazione".

Attraverso la loro ricerca più recente, i due artisti intendono suscitare una riflessione sull'artificialità del nostro tempo, percepibile a loro avviso nei messaggi dei mass media, nelle innovazioni in campo biotecnologico, nelle nuove forme di comunicazione intersoggettiva. Il loro operare descrive un ampio spettro espressivo, che comprende la pittura, l'installazione, il video, la fotografia, la performance.

18 dicembre ore 18.30
Any where

15 gennaio 2012 ore 16.30
Pronto intervento poetico

Info
ingresso libero
orario 10-13 / 16-19, lunedì chiuso, Servizio Mostre - Settore Attività Culturali tel. 049 8204523 - tagliettie@comune.padova.it - <http://padovacultura.padovanet.it>